



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Essame dello stato dell'anima nostra verso Iddio. Cap. 4.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

Essame dello stato dell'anima nostra verso Iddio. Cap. IV.

1 **C**He cuore hauete voi contro il peccato mortale? sete ben risoluta di non volerlo mai più commettere per qual si voglia cosa, che vi possa venire? e questa risoluzione ha ella durato dal tempo della vostra protesta sino al presente? In questa risoluzione consiste il fondamento della vita spirituale?

2 Qual'è il vostro cuore verso li comandamenti di Dio? gli trouiate voi buoni, dolci, soauì, aggradeuoli? ah! figlia mia: chi hà il gusto ben staggionato, e lo stomaco sano, ama li buoni cibi, e rigetta li cattiuì.

3 Qual'è il vostro cuore verso de' peccati veniali? non si può vno guardare, che non ne faccia qualch'vno, hor quà, hor là; ma nè hà egli alcuno, al quale voi habbiate vna speciale inclinatione? e quello, che farebbe il peggio, nè hà egli alcuno, il quale voi portiate affetto, & amore?

Quale è il vostro cuore verso gl'esercitij spirituali? gli amate voi? gli stimate voi? vi recano punto fastidio? ne sentite disgusto? à quale vi sentite voi più, ò meno inclinata? vdit la parola di Dio, leggerla, parlarne, meditare, aspirare à Dio; confessarsi, pigliar gli auisi spirituali, apparecchiarsi alla Comunione, comunicarsi, spegnere i suoi affetti, vi è alcuna di queste cose, che ripugnì al vostro cuore? e se voi trouate cosa alcuna,

cuna, alla quale il vostro cuore habbia meno inclinatione, esaminare d'onde viene questo disgusto, e chi n'è causa.

4 Qual'è il vostro cuore verso il medesimo Iddio? Si compiace il vostro cuore di ricordarsi di Dio? sente egli punto vna grata dolcezza? ah! dice Dauid: *Io mi sono ricordato di Dio, e me ne sono dilettato.* Sentite voi nel vostro cuore vna certa facilità ad amarlo, & vn gusto particolare di questo amore? Il vostro cuore si ricrea egli punto in pensare all'immensità di Dio, alla sua bontà, e soauità? se la memoria di Dio vi soprauiene in mezzo delle occupationi del mondo, e delle vanità, si fa ella far luogo? s'impadronisce quella del vostro cuore? vi pare, che il vostro cuore si riuolti à lui, & in vn certo modo gli vada incontro? Vi sono veramente anime, così fate.

5 Se il marito d'vna donna viene di lontano, tosto, ch'essa s'accorge del suo ritorno, e che sente la sua voce, ancorch'essa sia occupata in molti affari, e che sia ritenuta da qualche violenta consideratione in mezzo la prescìa, il suo cuore però non è ritenuto, ma lascia tutti gl'altri pensieri per pensare al venuto marito. Il medesimo auiene alle anime, che da douero amano Dio; ancorche siano molto occupate, quando s'auicina loro il ricordarsi di Dio, si scordano tutto il restante per il gusto, c'hanno di veder ritornata questa cara memoria, e questo è vn buonissimo segno.

6 Qual'è

6 Qual'è il vostro cuore verso Giesu Christo Dio, & huomo? vi gusta star con esso lui? le pecchie gustano di star attorno il mele, e le vespe attorno alle puzze, così le buone anime hanno il suo contento intorno à Giesu Christo, & hanno vn'estrema tenerezza d'amore verso di lui; ma i maluagi si compiacciono intorno alle vanità.

7 Qual'è il vostro cuore verso Nostra Signora, li Santi, l'Angelo Custode? gl'amate voi molto? hauete vna particolar confidenza nella loro beniuolenza? vi piacciono le loro imagini, la vita, e le lodi?

8 Quanto alla vostra lingua, come parlate di Dio? gustate voi di dirne bene conforme alla vostra conditione, e sufficienza? gustate voi di cantar i Cantici?

9 Quanto alle opere; pensate, se hauete a cuore la gloria esteriore di Dio, e di fare qualche cosa a suo honore: perche coloro che amano Dio, insieme con Dio amano l'ornamento della sua casa.

Sapreste voi notare d'hauer lasciato qualche affetto, e rinuntiato à qualche cosa per Dio; perche questo è vn buon segno d'amore, il priuarsi di qualche cosa per amor di colui, ch'vno ama, che cosa dūque hauete sin hora abbandonato per amor di Dio.

Essame dello stato nostro verso noi stessi. Ca. V.

1 **C**ome amate voi, voi stessa vi amate forse troppo per il mondo; Se questo è, voi desiderarete di dimorar sempre

pre